

Giovedì 17 settembre santa Ildegarde

VESPRI

V. Deus in adiutorium meum intende

R. Domine ad adiuvandam me festina

Gloria Patri et Filio

et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio,

et nunc et semper

et in sæcula sæculórum. Amen. Alleluia.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia

INNO

Iesu, coróna vírginum,

quem Mater illa cóncipit

quæ sola virgo párturit,

hæc vota clemens áccipe,

Traduzione: O Gesù, corona delle vergini,

che quell'eccelsa Madre concepì

e che unica Vergine partorì,

accogli clemente questi voti,

Qui pascis inter lília

sæptus choréis vírginum,

sponsus decórus glória

sponsisque reddens præmia.

Tu che ti pasci tra i gigli,

circondato da cori verginali,

Sposo fulgente di gloria

che dà alle spose il premio.

Quocúmque pergis, vírgines

sequúntur, atque láudibus

post te canéntes cúrsitant

hymnósque dulces pèrsonant.

Dovunque tu vai, le vergini

ti seguono e, cantando lodi,

corrono dietro a Te

e inni dolcissimi intonano.

Te deprecámur, lárgius

nostris adáuge méntibus

nescíre prorsus ómnia

corruptiónis vúlnera.

Noi t'imploriamo, accresci sempre più

copiosamente la grazia nelle nostre anime,

così che siamo interamente

ignari di ogni ferita di male.

Iesu, tibi sit glória,

qui natus es de Vírgine,

cum Patre et almo Spírítu,

in sempitérna sæcula. Amen.

A Te sia gloria, Gesù,

che sei nato dalla Vergine,

con il Padre e l'almo Spirito

nei secoli eterni. Amen.

SALMODIA

1 ant Rendiamo grazie / a Dio,
celebrando il ricordo dei suoi prodigi

SALMO 110 **Grandi le opere del Signore**

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.
Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.
Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.
Mandò a liberare il suo popolo, *
stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

1 ant Rendiamo grazie / a Dio,
celebrando il ricordo dei suoi prodigi

2 ant Beato / chi abita la tua casa, Signore,
e canta le tue lodi.

SALMO 83 *Desiderio del tempio del Signore*

Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura (Eb 13,14)

Quanto sono amabili le tue dimore, *
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce *
e brama gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne *
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, *
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, *
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: *
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza *

e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente, *
anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.
Cresce lungo il cammino il suo vigore, *
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, *
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Vedi, Dio, nostro scudo, *
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri *
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio *
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †
il Signore concede grazia e gloria, *
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.
Signore degli eserciti, *
beato l'uomo che in te confida.

2 ant Beato / chi abita la tua casa, Signore,
e canta le tue lodi.

3 ant Ecco io vengo, / o Dio,
per fare la tua volontà

SALMO 39 Ringraziamento e domanda di aiuto

*Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,
un corpo invece mi hai preparato. (Eb 10,5)*

Ho sperato: ho sperato nel Signore †
ed egli su di me si è chinato, *
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha tratto dalla fossa della morte, *
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, *
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, *
lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore *
e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che spera nel Signore †
e non si mette dalla parte dei superbi, *
né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi hai fatto, Signore Dio mio, †
quali disegni in nostro favore: *
nessuno a te si può paragonare.
Se li voglio annunziare e proclamare *
sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, *
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. *
Allora ho detto: “Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, *
di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero, *
la tua legge è nel profondo del mio cuore”.

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; *
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, *
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho nascosto la tua grazia *
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, *
la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre,
poiché mi circondano mali senza numero, †
le mie colpe mi opprimono *
e non posso più vedere.

Sono più dei capelli del mio capo, *
il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; *
accorri, Signore, in mio aiuto.

Vergogna e confusione *
per quanti cercano di togliermi la vita.
Retrocedano coperti d’infamia *
quelli che godono della mia sventura.
Siano presi da tremore e da vergogna *
quelli che mi scherniscono.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †
dicano sempre: “Il Signore è grande” *
quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; *
di me ha cura il Signore.
Tu, mio aiuto e mia liberazione, *
mio Dio, non tardare.

3 ant Ecco io vengo, / o Dio,
per fare la tua volontà

4 ant In Cristo l'universo è creato,
egli è il capo del corpo, la Chiesa.

CANTICO NT 13 1Tm 2,5-6; 3,16; 6,15-16

Uno solo è Dio †
e uno solo il mediatore tra Dio e gli uomini *
l'uomo Gesù Cristo che ha dato se stesso in riscatto per tutti.
Questa testimonianza egli l'ha data *
nei tempi stabiliti.

Dobbiamo confessare *
che grande è il mistero dell'amore:

Egli si manifestò nella carne *
fu giustificato nello spirito.
apparve agli angeli *
fu annunziato ai pagani.
fu creduto nel mondo *
Fu assunto nella gloria.

Al tempo stabilito egli sarà a noi rivelato
dal beato e unico sovrano *
il re dei regnanti e Signore dei signori,
il solo che possiede l'immortalità *
che abita una luce inaccessibile;
che nessuno fra gli uomini ha mai visto né può vedere. *
A lui gloria e potenza nei secoli. Amen.

4 ant In Cristo l'universo è creato,
egli è il capo del corpo, la Chiesa.

LETTURA BREVE 1 Cor 7, 32.34

Chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito.

RESPONSORIO BREVE

*R/. Afferéntur Regi vírgines * In exsultatióne.*

Afferéntur Regi vírgines in exsultatióne.

V/. Adducéntur in templum Regis.

** In exsultatióne.*

Glória Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Afferéntur Regi vírgines in exsultatióne.

R. Entrano con gioia le vergini alla festa di nozze.

Entrano con gioia le vergini alla festa di nozze.

V. Sono introdotte nel palazzo del re,
alla festa di nozze.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Entrano con gioia le vergini alla festa di nozze.

AL MAGNIFICAT

Ant *O beata anima, quæ meruit esse sedes sapientiæ, cujus deliciae sunt esse cum filiis hominum. (O beata anima! Meritò di diventare sede della divina sapienza, che si compiace di stare con gli uomini.)*

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant *O beata anima, quæ meruit esse sedes sapientiæ, cujus deliciae sunt esse cum filiis hominum.* (O beata anima! Meritò di diventare sede della divina sapienza, che si compiace di stare con gli uomini.)

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO.

ORAZIONE

O Dio, che infiammasti del tuo amore l'ardente desiderio della santa vergine Ildegarde per sollevarla alla contemplazione della tua luminosa maestà divina, concedi anche a noi, per sua intercessione, di crescere nella dottrina spirituale e nella perfezione della vita monastica. Per il nostro Signore.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.